

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del consiglio comunale n. 12 del 29-02-2016	Originale
OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2016.	

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventinove** del mese **febbraio**, alle **ore 18:00**, in Borgo Virgilio, presso la Sede Municipale – Piazza Aldo Moro nr.1, si è riunito il consiglio comunale, convocato per oggi in seduta pubblica di prima convocazione con avvisi scritti notificati con le modalità previste dallo Statuto Comunale, per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Atteso che fanno parte del consiglio comunale il sindaco e sedici consiglieri:

- totale componenti n. 17
- in carica n. 17

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale:

- la presidenza è assunta da **BEDUSCHI ALESSANDRO**, che dichiara aperta la seduta.
- partecipa alla riunione, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione [art. 97, comma 4, lett.a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni] il segretario comunale, **Leonardi Pippo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Svolgimento della seduta: proposta n. 10 del 09-02-16 all'ordine del giorno, la cui trattazione è introdotta dal presidente, essendo:

BEDUSCHI ALESSANDRO	SINDACO	P	ALLEGRETTI GIANFRANCO	CONSIGLIERE	P
APORTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	FERRARI MAELA	CONSIGLIERE	P
FRONI GIANCARLO	VICE SINDACO	P	FERRAZZI GIULIA	CONSIGLIERE	P
BONELLI FABIO	CONSIGLIERE	P	DUGONI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P
DALL'OCA ELENA	CONSIGLIERE	P	SPINAZZI FABIO	CONSIGLIERE	P
CICCONE GERARDO	CONSIGLIERE	A	PINOTTI BENEDETTA	CONSIGLIERE	P
DE BERTI EDOARDO	CONSIGLIERE	A	ARVATI CAMILLA	CONSIGLIERE	A
SPAZZINI LAURA	CONSIGLIERE	P	GUBERTI DAMIANO	CONSIGLIERE	P
AMATRUDA TERESA	CONSIGLIERE	P			

TOTALE N° PRESENTI	14
TOTALE N° ASSENTI	3

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA – IMU - PER L'ANNO 2016.**

Su proposta del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordato che l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modifiche nella legge n. 214 del 22.12.2011, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2012 l'Imposta Municipale Propria, comunemente denominata IMU, delegando al Consiglio comunale la definizione delle aliquote d'imposta e la regolamentazione comunale della nuova imposta;

Rilevato che con la L. 147/2013 – legge di stabilità 2014 – sono stati esentati dal pagamento dell'imposta gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, i fabbricati rurali strumentali all'attività agricola ed i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fino a quando permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto altresì, ai sensi dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 che per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, nonché per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; tale detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli enti di edilizia residenziale pubblica;

Vista la legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha introdotto, tra le altre, le seguenti disposizioni in materia di IMU a valere dal 1° gennaio 2016:

1. art 1, comma 10 – prevede la riduzione della base imponibile del 50 per cento per le abitazioni date in comodato gratuito, eliminando la facoltà per i comuni dell'assimilazione all'abitazione principale, con le seguenti prescrizioni:
 - a) il comodato deve essere tra genitori e figli (parenti in linea retta di primo grado);
 - b) l'immobile dato in comodato non deve appartenere alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
 - c) il comodante deve risiedere nello stesso comune del comodatario;
 - d) il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato;
 - e) deve essere presentata la dichiarazione IMU;
2. art. 1, comma 13 – prevede l'esenzione dal pagamento dell'IMU dei terreni posseduti e condotti direttamente dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) iscritti nella previdenza agricola;
3. art. 1, comma 16 – è escluso il pagamento dell'IMU relativa all'abitazione principale e relative pertinenze e alla casa coniugale assegnata al coniuge in seguito ad atto di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari accatastate in categoria A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica l'aliquota ridotta dello 0,4 per cento e la detrazione di euro 200,00;
4. art. 1, comma 21 – prevede la possibilità dal 1° gennaio 2016 di rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e censibili nelle categorie catastali dei gruppi D e E, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi strutturalmente

connessi, che ne accrescono la qualità e l'utilità, con esclusione dalla stima di macchinari, congegni e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo;

5. art. 1, comma 26 – è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite ai comuni per l'anno 2016, rispetto ai livelli di aliquote o addizionali applicabili per l'anno 2015 (con esclusione della TARI);

Tenuto conto che, a fronte dei minori introiti derivanti dalle esenzioni in vigore a decorrere dal 2016, è previsto un aumento della dotazione del Fondo di solidarietà comunale di spettanza dei comuni come indicato all'art. 1, comma 17, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 – Legge di Stabilità 2016;

Dato atto che ai sensi dell'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, convertito con modifiche nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, i comuni, con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, possono modificare in aumento od in diminuzione fino 0,3 punti percentuali l'aliquota base determinata ai sensi di legge allo 0,76 per cento;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'imposta sull'imposta municipale propria approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio n. 54 del 15.05.2014 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.03.2015;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.04.2015 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2015;

Ritenuto di determinare per l'anno 2016, considerate le esigenze di bilancio in relazione ai programmi ed ai servizi da garantire, le seguenti aliquote e detrazioni ai fini del calcolo dell'imposta municipale propria – IMU:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille	
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille	
Aliquota per abitazione principale e alla casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	4,0 per mille	
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	4,6 per mille	
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille	

Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00	
--	-------------	--

Dato atto che il regolamento comunale ha stabilito che, per fruire dell'aliquota agevolata, l'Azienda Lombarda Edilizia Agevolata (ALER) è tenuta a presentare ogni anno, entro la data di presentazione della dichiarazione di variazione, l'elenco degli alloggi assegnati;

Visto l'art. 1, comma 169, della legge 296/2007 in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e tariffe di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Attesa la competenza del consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 156, della L. 296/2006;

Visto il DM 28.10.2015 che ha differito al 31.03.2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri favorevoli del Responsabile del Settore n. 2 Servizi Economico Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1) di determinare, ai fini del calcolo dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2016, le seguenti aliquote e detrazioni:

Aliquota ordinaria	8,6 per mille	
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9	5,5 per mille	
Aliquota per abitazione principale e alla casa coniugale di categoria catastale A/1 – A/8 – A/9 assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio	4,0 per mille	
Aliquota per abitazioni, escluse quelle di cat. A/1, A/8 e A/9 e con rendita catastale non superiore ad euro 500, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale e che non hanno altre abitazioni di proprietà locate o a disposizione nel territorio del Comune	4,6 per mille	
Aliquota agevolata per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	5,5 per mille	

Detrazione per le abitazioni principali e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ALER	euro 200,00
--	-------------

3) di dare atto che il regolamento comunale stabilisce che per fruire dell'aliquota agevolata l'Azienda Lombarda Edilizia Agevolata (ALER) è tenuta a presentare ogni anno, entro la data di presentazione della dichiarazione di variazione, l'elenco degli alloggi assegnati;

4) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e modalità previsti dalle norme.

Atteso che sull'argomento intervengono (trascrizione della registrazione audio):

<DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2016

Proposta num.10 del 09-02-16

- SINDACO

Passo la parola all'assessore.

- ASS. APORTI

Questa è una delibera funzionale ad adeguare gli strumenti comunali alla Legge di Stabilità.

E' prevista l'assimilazione dell'abitazione principale all'abitazione appunto data in comodato a parenti in linea retta di primo grado, salvo per gli immobili che non siamo in Categoria A1, A8 e A9.

Il meccanismo previsto dalla Legge di Stabilità è più pesante di quanto potessero prevedere i singoli Comuni, infatti il comodato deve essere registrato, eccetera.

Vi è l'esenzione per il pagamento dell'IMU per i terreni agricoli condotti direttamente da Coltivatori Diretti.

Vi è la previsione, ai sensi dell'art.1, comma 21, di una eventuale esenzione per quegli immobili cosiddetti "imbullonati", purché siano accatastati entro il 15 giugno dell'anno in corso.

Le aliquote sono le seguenti:

- aliquota ordinaria dell'8,6;
- per l'abitazione principale di Categoria A1, A8 e A9, che non è quindi esentata, l'aliquota è del 5,5;
- per le case assegnate in diritto di abitazione al coniuge separato o divorziato della stessa categoria l'aliquota è del 4,0 per mille;

E' prevista la detrazione di 200 euro per le abitazioni principali.

- SINDACO

Prego, cons. Spinazzi.

- CONS. SPINAZZI

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 12 del 29-02-2016 Comune di BORGIO VIGILIO

Vorrei un chiarimento, perché non siamo riusciti a capirlo benissimo dalla proposta di delibera.

La base imponibile per gli immobili dati in concessione ai parenti di primo grado in linea diretta qual è?

- ASS. APORTI

E' ridotta al 50% in base alla Legge di Stabilità. Dal mio punto di vista, si può applicare comunque anche la seconda agevolazione, cioè quella prevista dal Comune già l'anno scorso.

- CONS. SPINAZZI

Il 4,6 per mille per una rendita catastale fino a 500 euro viene quindi applicato sul 50% dell'imponibile?

- ASS. APORTI

Per quanto riguarda le Categorie di lusso, si applica quell'aliquota.

- CONS. SPINAZZI

No, perché è scritto "*escluse le categorie A1, A8 e A9*".

- ASS. APORTI

Sì, esatto!

- CONS. SPINAZZI

C'è scritto: "*Aliquota per abitazioni escluse quelle di Categoria A1, A8 e A9 con rendita catastale non superiore a 500 euro, concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale*". Sono le stesse categorie per cui la normativa nazionale prevede la riduzione del 50% della base imponibile, quindi del 50% della rendita catastale rivalutata. A queste si applica il 4,6 ?

- ASS. APORTI

No.

- CONS. SPINAZZI

Allora c'è un errore nella delibera.

- ASS. APORTI

Per quanto riguarda la riduzione della base imponibile per le abitazioni date in comodato, sono escluse le abitazioni di lusso. Questo dice la Legge di Stabilità.

- CONS. SPINAZZI

C'è scritto : "*Aliquota per abitazioni escluse quelle di Categoria A1, A8 e*

A9", quindi significa che si applica a tutte le altre tranne alle Categorie A1, A8 e A9. O c'è un errore nel testo, oppure io sono duro e non ho capito. Se c'è scritto "escluse" vuol dire che non si applica alle categorie A1, A6 e A9, ma a tutte le altre. Significa che se io ho una casa che non rientra in queste tre categorie, con una rendita minore di 500 euro, ad esempio di 499 euro o di 400 euro, applico una base imponibile di 200 euro all'aliquota del 4,6 per mille.

- ASS. APORTI

C'è scritto: *"Prevede la riduzione della base imponibile del 50% per le abitazioni date in comodato gratuito; elimina la facoltà per i Comuni dell'assimilazione all'abitazione principale – quindi, quello che volevamo fare non si può più fare – con le seguenti prescrizioni: il comodato deve essere tra genitori e figli. L'immobile dato in comodato non deve appartenere alle Categorie catastali A1, A8 e A9. Il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario. Il contratto di comodato deve essere regolarmente registrato. Deve essere presentata la Dichiarazione IMU"*.

- CONS. SPINAZZI

Andiamo alla tabella dove c'è la quarta aliquota, il 4,6 per mille: *"Aliquota per abitazioni, escluse quelle di Categoria A1, A8 e A9"*. Quelle pagano l'8 per mille. Per le abitazioni che invece non ricadono in quelle categorie, verrà applicato il 4,6 per mille sulla metà della rendita catastale oppure sulla rendita catastale intera?

- ASS. APORTI

Questa è l'esenzione che abbiamo disciplinato noi come gruppo l'anno scorso, che è migliorativa rispetto a quella deliberata dal governo Renzi. Perché dico questo? Se si guarda quanto costa l'imposta di registro, necessaria per utilizzare l'agevolazione governativa, nella maggior parte dei casi, cioè l'abitazione media, comune nel nostro territorio ha un costo superiore. In linea teorica, noi abbiamo quindi fatto un po' meglio, abbiamo aiutato un pochino le fasce più deboli.

- CONS. SPINAZZI

Premetto che non era una nota polemica la nostra, ma un chiarimento matematico in quanto, dal testo della delibera, non si capiva bene. Se vuole avere ragione gliela do, però io alla prima lettura l'avevo intesa come me l'ha spiegata adesso: se un padre dà in concessione l'abitazione al figlio, quindi parente in linea diretta, ha un'agevolazione pari quasi al 75%.

- ASS. APORTI

Un conto è l'abbattimento della base imponibile permesso con la Legge di Stabilità e un conto è l'abbattimento dell'aliquota permesso con la disciplina comunale.

- CONS. SPINAZZI

Certo! Infatti va benissimo. Era solo per capire bene quale fosse la base imponibile da applicare, perché vedo che in prima battuta avevate fatto un po' di confusione anche voi.

- ASS. APORTI

Mettiamola così: forse, rispondendo alla domanda che potrei fare io a lei, lei mi potrebbe dire che sono duro!

- CONS. SPINAZZI

E' una gara di durezza!

- ASS. APORTI

Può darsi. Non lo so. Vedremo chi la vince!

- SINDACO

Metto in votazione il punto n.7.

Il Consiglio approva all'unanimità. (14 favorevoli, 0 contrari)>

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

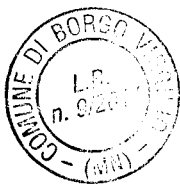
SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI PROPOSTA N.10 DEL 09-02-2016 ATTO
DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE ALCONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2016.

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

REGOLARITA' TECNICA: SETTORE 2 Favorevole
09-02-2016



Il Responsabile del servizio interessato
Cavazzoni Simone

COMUNE DI BORGO VIRGILIO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI PROPOSTA N.10 DEL 09-02-2016 ATTO
DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA - IMU - PER L'ANNO 2016.

**PARERI PREVENTIVI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO DEL
18/08/2000, N. 267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI:**

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Riflessi diretti sulla situazione economica

Favorevole
09-02-2016

Riflessi diretti sulla situazione finanziaria

Favorevole
09-02-2016

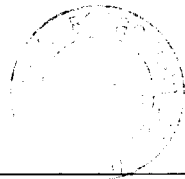


Il Responsabile del servizio interessato
CAVAZZONI SIMONE

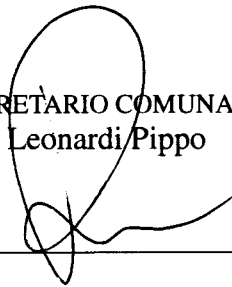
A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simone Cavazzoni".

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
BEDUSCHI ALESSANDRO



II SEGRETARIO COMUNALE
Leonardi Pippo



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

R.P. N. 554

Copia della presente deliberazione viene pubblicata previa scansione all'albo on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni successivi.

Li, 29 MAR 2016



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE
Danigi Elena



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio;

Visto il testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

() è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

(X) è stata pubblicata,, previa scansione di copia all'albo on line per quindici giorni successivi dal 29 MAR 2016 senza reclami (art. 124 decreto legislativo 18/08/2000, n. 267);

(X) è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, del decreto legislativo 18/08/2000 n. 267/2000);

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Leonardi Pippo

